


FUTURA
**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CERTALDO"

Via Leopardi snc - 50052 Certaldo (FI) - ☎0571666425 - 0571666424

fiic825005@istruzione.it – fiic825005@pec.istruzione.it
www.iccertaldo.edu.it

Codice fiscale 91018620483 - Codice Univoco UFH9YP - Codice meccanografico FIIC825005

Piano per l'Inclusione

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2025

Delibera Collegio dei Docenti n. del 26/06/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	50
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	49
2. Disturbi evolutivi specifici	76
➤ DSA	41
➤ ADHD/DOP	10
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	22
3. BES individuati dal Consiglio di Classe per	55 + 19 psp
➤ Svantaggio Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale (compresi PSP)	17 + 19psp
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Difficoltà di apprendimento generalizzate	32
Totali	197
% su popolazione scolastica	12,54%
N° PEI redatti dai GLO	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	73
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	55
N° di PSP	19

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (musicoterapia, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistente Educativo Culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, Intercultura)		SI
Psicologo e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Mediatori culturali		SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sull'accoglienza di alunni stranieri	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI

	Procedure condivise di intervento sull'accoglienza di alunni stranieri	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione presente all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola						X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano per l'Inclusione).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di riferimento interna ed esterna.

- Sensibilizza le famiglie a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso ed eventualmente invitandole a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).
- I docenti segnalano al Dirigente gli alunni in gravi situazioni di disagio che richiedono osservazione di specialisti esterni e/o dei servizi sociali.
- Promuove percorsi di formazione del personale (docente e ATA) relativamente ai temi dell'inclusività, di disabilità specifiche, DSA e cyberbullismo.
- Promuove corsi di formazione sulle nuove tecnologie per nuovi approcci didattici.
- Utilizzo per la redazione dei PEI della Piattaforma COSMI ICF.
- Applica e diffonde il protocollo Accoglienza alunni stranieri.
- Applica il protocollo BES/DSA e Continuità.
- Coinvolge maggiormente le famiglie.

IL DIRIGENTE

- Convoca e presiede il GLI.
- Presiede/delega le riunioni del GLO per il PEI.
- Segnala ai Servizi tramite il Protocollo Disagio.
- Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o FF.SS. rispetto agli sviluppi del caso considerato.
- Convoca e presiede/delega un suo rappresentante nel Consiglio di Classe.
- Convoca e presiede/delega un suo rappresentante per il Consiglio di Interclasse/Intersezione.
- Monitora, verifica e coordina le risorse dell'Istituzione scolastica.

LE FUNZIONI STRUMENTALI

- Collaborano con il Dirigente Scolastico e raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...).
- Attuano il monitoraggio dei progetti, rendicontando al Collegio docenti.
- Presiedono e partecipano ai PEI e alla Commissione per alunni con disabilità.
- Organizzano gli incontri previsti dei PEI in modalità telematica.
- Partecipano alle riunioni previste per la continuità tra i vari ordini di scuola (Nido/Infanzia, Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria di Prima Grado, Secondaria di Primo Grado/Secondaria di Secondaria di Secondo Grado).
- Partecipano alle riunioni Interistituzionali del Tavolo zonale per il Disagio e presso l'Istituto Comprensivo del Tavolo tecnico per il Disagio socio-economico-relazionale.
- Rilevano le necessità per i progetti relativi ai bandi sugli ausili.
- Rilevano le situazioni di rischio DSA, attraverso il monitoraggio di prove standardizzate.
- Partecipano agli incontri relativi alla Disabilità organizzati sul territorio.
- Partecipano a corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusività, delle disabilità e dei disturbi specifici.
- Partecipano al Tavolo dei Referenti Intercultura Empolese Valdelsa.
- Progettano interventi e laboratori per gli alunni.

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema.
- Effettuano un primo incontro con i genitori.
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.
- Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'alunno, e/o PSP e/o PDP.

LA FAMIGLIA

- Informa il Coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema.
- Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.
- Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

ASL

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione.
- Partecipa ai PEI e ad altri incontri richiesti dalla scuola per alunni con BES.
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in vista della maturazione globale e del successo formativo degli alunni in oggetto.

IL SERVIZIO SOCIALE

- Costruisce una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.
- Gli assistenti sociali partecipano agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni e collaborano per la realizzazione comune di prevenzione/recupero, condividendo le strategie da includere nei PEI, nei PDP e nei PSP.
- Partecipano al Tavolo tecnico del Disagio socio-relazionale.
- Si relazionano costantemente con la scuola per monitorare gli alunni in carico ai Servizi Sociali

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva:

- Inclusività
- DSA
- Life Skills
- ADHD e disturbi del comportamento
- Gestione delle dinamiche del gruppo classe con riferimento a specifici bisogni
- Cyberbullismo e bullismo
- Accoglienza e apprendimento dell'italiano L2
- Nuove tecnologie
- Strumenti digitali

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- osservazioni che definiscono una valutazione iniziale
- osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica in itinere e finale

Tra i progetti più importanti che la scuola attiva si evidenziano:

- Teatralgiocando;
- musicoterapia;
- circo Liberatutti;
- laboratori interculturali;
- Memoria Storica;
- Lanterne Magiche;
- Sulle orme di Boccaccio;
- Saluto di fine anno scolastico per le classi ponte;
- attività di comunicazione: Life Skills;
- attività motorie: Gruppo sportivo, tornei, Festa della scuola, Gioco-sport, Sport scuola e compagni di banco (cl. prime e seconde), Sport di classe;
- attività relative alla cura della propria persona trasversali ai vari progetti attuati e presenti in tutti i momenti della convivenza scolastica;
- 3 dicembre - Giornata Mondiale della Disabilità;
- 7 febbraio giornata mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo e sulla Sicurezza in Rete;
- 2 aprile - Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo;
- "Un Coro per tutti";
- Progetto Orto didattico.

In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale, e di responsabilità sociale propri dell'età.

Organizzazione presente all'interno della scuola

Relativamente a PEI, PDP e PSP il consiglio di classe/interclasse/intersezione ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno e dalle funzioni strumentali Disabilità (PEI), funzioni strumentali Disagio (PDP) e funzioni strumentali Intercultura (PSP) metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Il **GLI** definisce il Piano per l'Inclusione.

Il **Dirigente Scolastico** partecipa alle riunioni del Gruppo GLO, è messo al corrente dai docenti di sostegno e/o funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo. Supervisiona le situazioni e l'andamento didattico/disciplinare dei vari percorsi.

La scuola, attraverso la figura del Dirigente Scolastico e delle funzioni strumentali del disagio partecipa agli incontri del Tavolo tecnico del disagio del Circondario Empolese Valdelsa che ha contribuito alla redazione del **Protocollo integrato di prevenzione al disagio socio-**

relazionale approvato dal collegio dei docenti. Il protocollo prevede la cooperazione di tutti gli attori del processo educativo (famiglie, docenti, servizi sociali, amministrazione comunale, enti e associazioni ludiche sportive e culturali presenti sul territorio). DS e funzione strumentale del disagio e assistenti sociali si incontrano tre volte all'anno presso la sede dell'istituto per il **Tavolo del disagio** per la segnalazione e il monitoraggio degli alunni in carico ai servizi sociali.

La scuola, attraverso la figura del Dirigente Scolastico e delle Funzioni Strumentali Disabilità, partecipa ai bandi sugli ausili.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ad alcuni alunni viene assegnato un educatore o OSS che lavora a stretto contatto con il consiglio di classe/interclasse/intersezione secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale. Le attività supportano l'alunno a livello didattico, di socializzazione, di acquisizione di maggiore autonomia, di attuazione di progetti con associazioni ed enti.

Ampliamento degli interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità).

Interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitario condotti da neuropsichiatri, psicologi).

Con gli esperti dell'ASL si organizzano incontri periodici, al fine di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.

Coinvolgimento CTI ,CTS.

Ad alcuni alunni con disagio e seguiti dai Servizi Sociali del territorio è offerta l'opportunità di partecipare ai laboratori di doposcuola presso l'Associazione Polis di Certaldo.

Altri alunni hanno la possibilità di partecipare al Doposcuola organizzato dai volontari della Coop.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I rapporti scuola famiglia sono scanditi da appuntamenti fissati a inizio anno (colloqui e ricevimenti pomeridiani). Nel caso di alunni con DSA o altri disturbi che necessitano di maggiore monitoraggio, i docenti convocano e rispondono alle richieste di colloquio delle famiglie durante tutto l'anno scolastico in orari concordati al fine di favorire una sempre maggiore collaborazione scuola-famiglia nell'interesse dell'alunno.

Nel caso di alunni con disabilità, in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio. Tale calendario è stato rimodulato con incontri in videoconferenza su piattaforma Meet. Con le famiglie i contatti saranno periodici e programmati sugli obiettivi prefissati nel PEI. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni.

Pertanto i familiari collaborando con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusione dei loro figli. Potranno essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Implementare l'utilizzo della Digital Board che rappresenta sempre di più uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato che saprà trasformare e valorizzare anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Favorire attraverso formazione specifica l'acquisizione di nuove metodologie e l'uso efficace dei nuovi ambienti Next Generation Classroom (Scuola 4.0).

Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse materiali: laboratori (arte, musica, laboratorio teatrale, ludico-manuale), palestre, attrezzature informatiche-software didattici.

Risorse umane: musicoterapisti, educatori, assistenti igienico-sanitari, esperti esterni specializzati in attività teatrali, ludico-formative, laboratoriali e relazionali, mediatori culturali

Risorse finanziarie Ufficio Scolastico Regionale relative all'istruzione domiciliare.

Risorse finanziarie: PEZ, Offerte Libere ricavate durante mercatini/manifestazioni ed Associazione Genitori e Amici dell'Istituto Comprensivo, Amministrazione Comunale, Lions, Rotary.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Accoglienza già prevista nel PTOF.

Orientamento interno ed esterno già previsto nel PTOF.

Compilazione di schede di raccordo nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Colloqui in presenza tra insegnanti ed educatrici dei nidi e spazi gioco del territorio.

Colloqui in presenza tra i docenti dei diversi ordini per la formazione delle nuove sezioni e classi in ingresso nei tre ordini.

Colloqui in presenza fra i docenti dei diversi ordini di scuola per i vari passaggi di ordine di scuola.

Compilazione di schede di raccordo per gli alunni BES iscritti agli Istituti superiori del Circondario Empolese Valdelsa

Via Leopardi snc - 50052 Certaldo (FI) - ☎0571666425 - 0571666424

fiic825005@istruzione.it – fiic825005@pec.istruzione.it

www.iccertaldo.edu.it

Codice fiscale 91018620483 - Codice Univoco UFH9YP - Codice meccanografico FIIC825005

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DSA

SCUOLA PRIMARIA	6
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	25

SOSTEGNO

SCUOLA	ALUNNI	ORE SOSTEGNO PROPOSTE	ORE EDUCATIVA COMUNALE
INFANZIA	11 (4 +7*)	225	48
PRIMARIA	20 (7+13*)	363	110
SECONDARIA	15 (8+7*)	198	39

*alunno con gravità

STRANIERI

SCUOLA	ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA
INFANZIA	52
PRIMARIA	92
SECONDARIA	73

ALUNNI ISCRITTI

SCUOLA	ALUNNI
INFANZIA	302
PRIMARIA	544
SECONDARIA	420

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Rosanna Graziuso